Texa ha festeggiato l'uscita dalle sue linee di produzione del **20millesimo strumento della gamma Navigator TXB**, l'interfaccia di diagnosi specificatamente realizzata per la riparazione di motociclette e quad.

Il destino ha voluto che questo anniversario produttivo coincidesse con la ricorrenza anche dei venti anni dall'ingresso di Texa nel settore motociclistico. **Nel 2001**, infatti, **Texa è stata la prima azienda al mondo specializzata in diagnosi elettronica a impegnarsi nelle due ruote**, prevedendo con lungimiranza la sempre maggiore importanza che le centraline avrebbero avuto anche in questo campo. A quei tempi l'elettronica nelle motociclette era limitata a poche componenti e solo nelle moto di maggiore prestigio.

Avere approcciato il settore fin dagli albori, ha permesso a Texa di rimanere al passo con la sua evoluzione, specie da quando, nello scorso decennio, sono comparse anche nella moto le stesse soluzioni tecniche applicate nell'automobile, come ad esempio sonde lambda, ABS, sospensioni elettroniche, controllo pressione pneumatici TPMS ecc. Oggi **una moto di alta gamma può avere fino a quindici centraline**.

"Investire nel settore moto – racconta **Bruno Vianello**, Presidente di Texa– *è stata una mossa che allora poteva sembrare prematura, ma che ci ha permesso oggi di coprire con il nostro sistema di diagnosi ben oltre il 90% delle componenti elettroniche del parco circolante. In particolare, abbiamo potuto stare al passo con la rapidissima evoluzione degli ultimi anni, che ha portato i mezzi più recenti ad avere le stesse dotazioni delle automobili, fino ai radar di bordo che stanno cominciando a comparire sulle Ducati". Proprio con la casa bolognese, TEXA ha stretto i più solidi rapporti divenendone, fin dal 2011, fornitore*

ufficiale.

L'attuale versione dello strumento, il **Navigator TXB Evolution**, **è in grado di connettersi alle prese diagnostiche di tutti i mezzi a due ruote e ai quad**, dialogando con le relative centraline a bordo, individuandone i malfunzionamenti e mettendo a disposizione del meccanico, tramite il **software di diagnosi IDC5 BIKE**, bollettini, schede tecniche, valori nominali e schemi elettrici interattivi dedicati a ciascun modello, offrendo una vera e propria banca dati integrata. Il software viene **costantemente aggiornato**, attraverso una serie di puntuali rilasci a cadenza mensile che includono tutti i nuovi modelli immessi sul mercato, in modo da mantenere sempre costante la sua efficienza.

Tutta l'attività di sviluppo software e implementazione banca dati è realizzata internamente da Texa in Italia. Anche tutti i 20.000 esemplari della gamma Navigator TXB sono stati ovviamente prodotti rigorosamente in Italia. Come noto, Texa non ha mai attuato alcuna forma di delocalizzazione.